



L'ITALIA NON ATTRAIE I PROFESSIONISTI STRANIERI

IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI
PROFESSIONALI CONSEGUITI ALL'ESTERO

PROFESSIONI AFFERENTI AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ANNO 2015

CENTRO STUDI CNI

VIA XX SETTEMBRE 5 - 00187 ROMA

TEL 06.85.35.47.39

info@centrostudicni.it www.centrostudicni.it

Anno 2015



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI**

Presidenza e Segreteria:
00187 Roma - Via XX Settembre, 5
Tel. 06.69.76.701 - Fax 06.69.76.70.48
www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma - Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere

Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere



**CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.centrostudicni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere

Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

Anno 2015

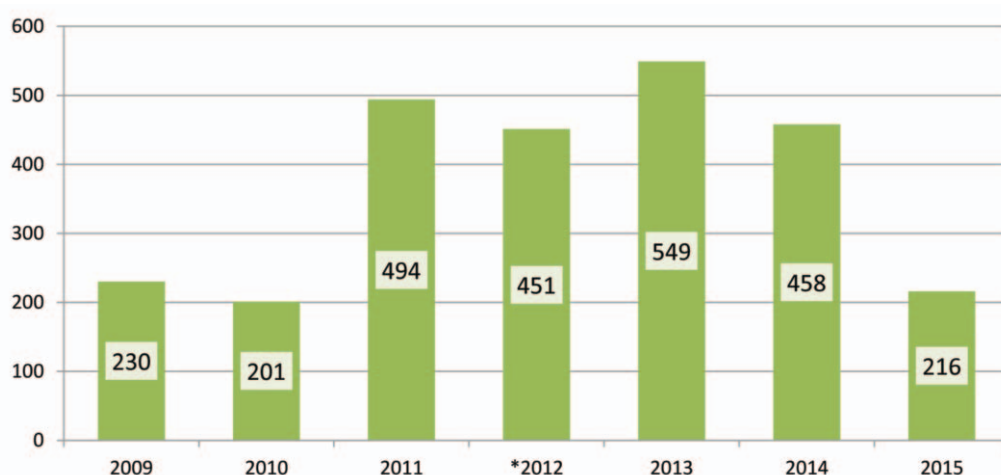
La temuta eccessiva presenza di professionisti stranieri in Italia sembra ormai una minaccia superata.

Si è infatti ridotto notevolmente il numero di riconoscimenti da parte del Ministero della Giustizia dei titoli professionali conseguiti all'estero¹: solo 216 nel 2015, contro i 458 del 2014 e i 549 del 2013.



DECRETI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO.

SERIE 2009-2015 (VAL. ASS. E %)



* per il 2012 non sono disponibili i riconoscimenti del ministero della Giustizia dei mesi di luglio e agosto, fatta eccezione per gli ingegneri i cui dati sono completi

In base ai dati raccolti ed elaborati dal Centro studi del Consiglio Nazionale degli ingegneri, **il numero di riconoscimenti appare in netto calo** soprattutto per la drastica riduzione dei riconoscimenti di laureati italiani in giurisprudenza dopo l'introduzione, nel 2012, dell'esame di Stato in Spagna: nel 2015 sono stati riconosciuti solo 49 titoli contro i 302 del 2014.

¹ Il Ministero della Giustizia vigila su Agenti di cambio, Agronomi e Dottori Forestali, Agrotecnici, Assistenti sociali, Attuari, Avvocati, Biologi, Chimici, Consulenti del lavoro, Dottori commercialisti, Geologi, Geometri, Giornalisti, Ingegneri, Periti agrari, Periti industriali, Psicologi, Ragionieri e periti commerciali, Revisori contabili, Tecnologi alimentari. Il Ministero vigila anche sugli Architetti, tranne che per il riconoscimento dei titoli esteri di competenza del Miur

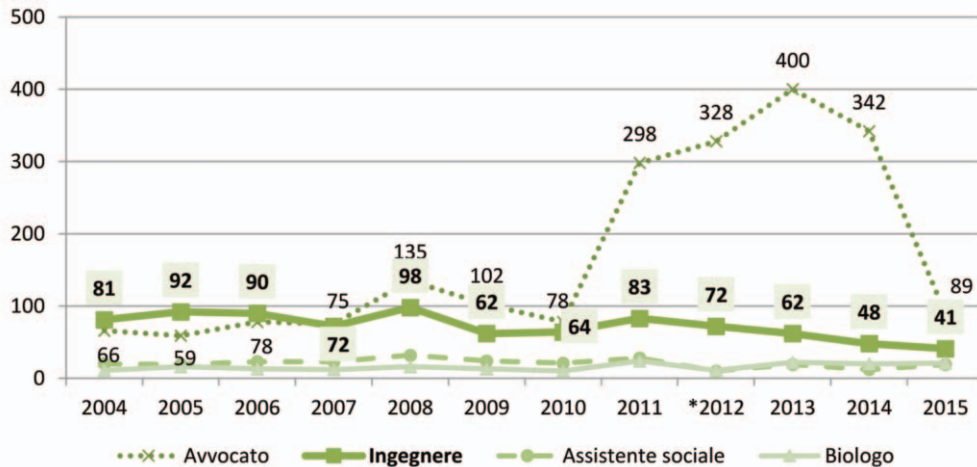
L'ITALIA NON ATTRAIE I PROFESSIONISTI STRANIERI

Anno 2015



DECRETI EMANATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO PER PROFESSIONE¹.

SERIE 2004-2015



(1) sono state prese in esame solo le professioni con i flussi più consistenti

(*) Non sono disponibili i decreti emanati nei mesi di luglio e agosto se non quelli relativi agli ingegneri

Come evidenziato nelle precedenti indagini del Centro studi, negli scorsi anni la maggioranza delle richieste di riconoscimento del titolo "estero" proveniva da laureati italiani in giurisprudenza di "rientro" dalla Spagna.



PAESE IN CUI IL RICHIEDENTE HA CONSEGUITO IL TITOLO OGGETTO DEL RICONOSCIMENTO.

ANNO 2015



La grandezza della parola è direttamente proporzionale alla frequenza dei riconoscimenti di titoli conseguiti in quel specifico paese

Nei casi in cui sono citati due paesi, il primo indica il paese in cui è avvenuta la formazione il secondo (quello che segue il segno "+") il paese in cui il professionista ha conseguito l'abilitazione

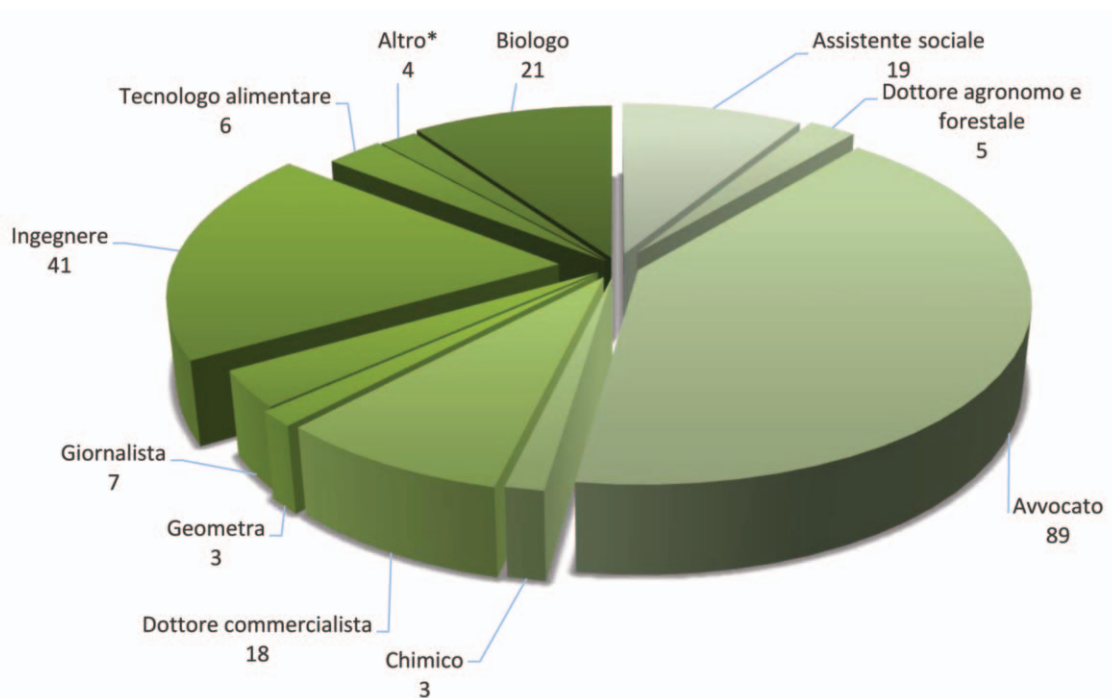
Per aggirare l'ostacolo dell'esame di Stato, infatti, tali laureati chiedevano dapprima il riconoscimento del titolo di laurea italiano in Spagna ottenendo contemporaneamente anche l'abilitazione alla professione di *abogado*. Una volta conseguito, effettuavano il percorso inverso e chiedevano il riconoscimento del titolo spagnolo di *abogado* in Italia, saltando così le prove di esame (veniva chiesto solo lo svolgimento

Anno 2015

di una prova integrativa decisamente meno impegnativa delle prove di Esame). Oggi la situazione non è ancora stata ben definita e le sentenze al riguardo si susseguono².

Nonostante questo sensibile calo, quella dell'*avvocato* resta comunque la professione per la quale viene chiesto il numero più elevato di riconoscimenti (89 di cui, appunto, 49 "italo-spagnoli") seguita da quella dell'*ingegnere* (41 riconoscimenti, appena sette in meno rispetto al 2014). Molto più indietro le altre professioni (21 *biologi*, 19 *assistenti sociali* e 18 *dottori commercialisti*).

DECRETI DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO. ANNO 2015 (VAL. ASS. E %)



*La voce altro comprende 2 geologi, 2 dottori commercialisti ed esperti contabili

In circa la metà dei procedimenti si tratta di laureati con cittadinanza italiana che chiedono il riconoscimento di un'abilitazione professionale conseguita all'estero. Tra gli *avvocati* la quota di italiani è pari al 76,4%, mentre tra gli *ingegneri* è il 46,3%.

² Le sezioni unite della Corte di Cassazione, con la sentenza n.5073 del 15 marzo 2016, hanno sancito che "l'avvocato stabilito, che abbia acquisito la qualifica professionale in altro Stato membro dell'Unione Europea, può ottenere la dispensa dalla prova attitudinale di cui all'art. 8 d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 115, se - nel rispetto delle condizioni poste dall'art 12 d.lgs. 2 febbraio 2001, n. 96, di attuazione della direttiva 98/5/CE volta a facilitare l'esercizio permanente della professione di avvocato in uno Stato membro diverso da quello in cui è stata acquisita la qualifica professionale - abbia esercitato in Italia in modo effettivo e regolare la professione con il titolo professionale di origine per almeno tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati. Tale presupposto non è integrato ove l'avvocato stabilito abbia esercitato la professione, seppur in buona fede, con il titolo di avvocato invece che con il titolo professionale di origine".

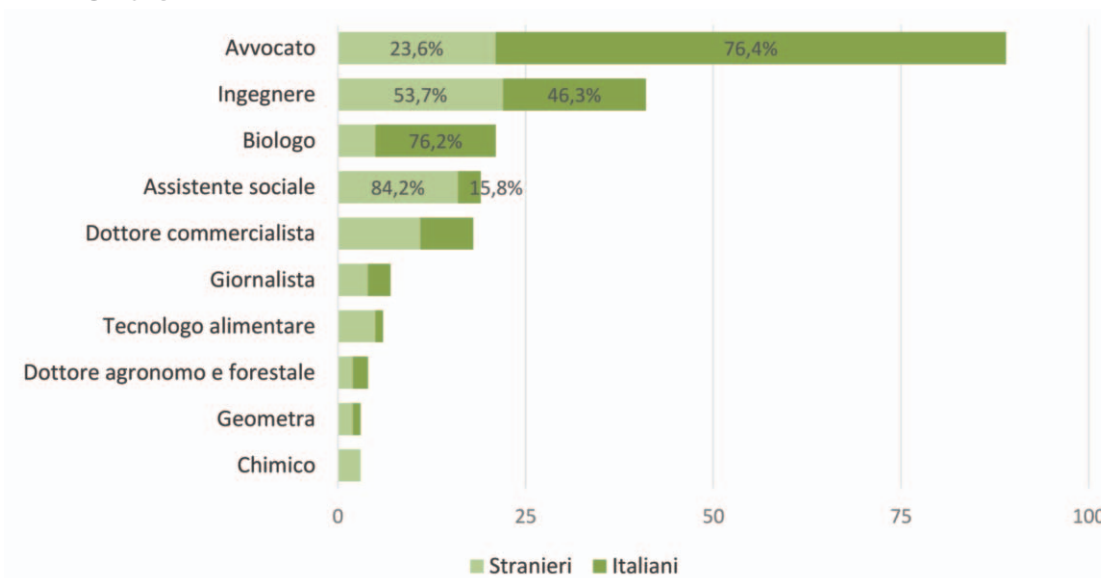
L'ITALIA NON ATTRAIE I PROFESSIONISTI STRANIERI

Anno 2015



DECRETI EMANATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO PER PROFESSIONE. QUOTA RICHIEDENTI CON CITTADINANZA ITALIANA.

ANNO 2015

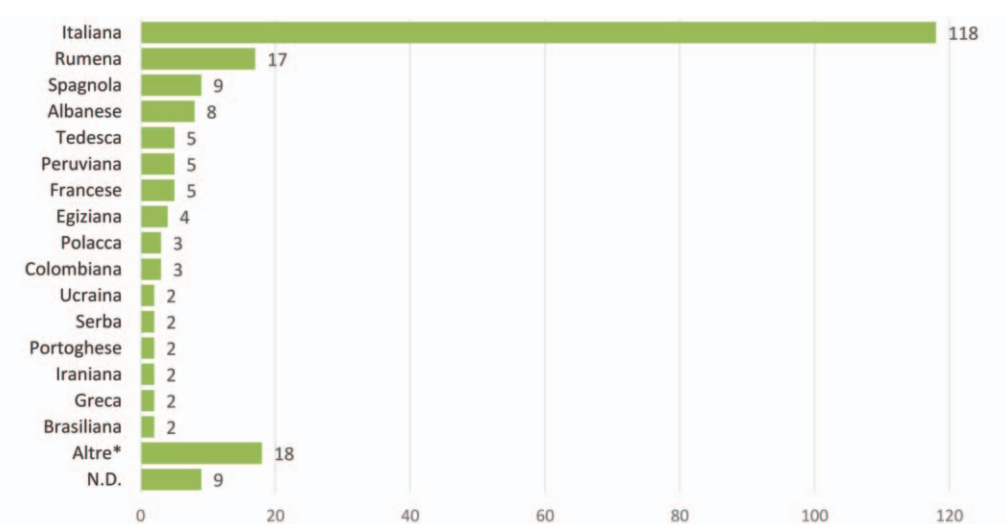


Tra i professionisti con cittadinanza straniera la quota più consistente è costituita dai provenienti dalla Romania con 17 riconoscimenti, seguiti da 9 spagnoli e 8 albanesi.



DECRETI EMANATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO PER CITTADINANZA DEL RICHIEDENTE.

ANNO 2015



*la voce "altre" comprende 18 professionisti con cittadinanza (uno ciascuna) Algerina, Austriaca, Bielorussa, Brasiliana-italiana, Bulgara, Ceca, Cilena, Croata, Ecuatoriana, Finlandese, Georgiana, Italiana-libanese, Libica, Macedone, Messicana, Russa, Svedese, Turca

L'ITALIA NON ATTRAIE I PROFESSIONISTI STRANIERI

Anno 2015

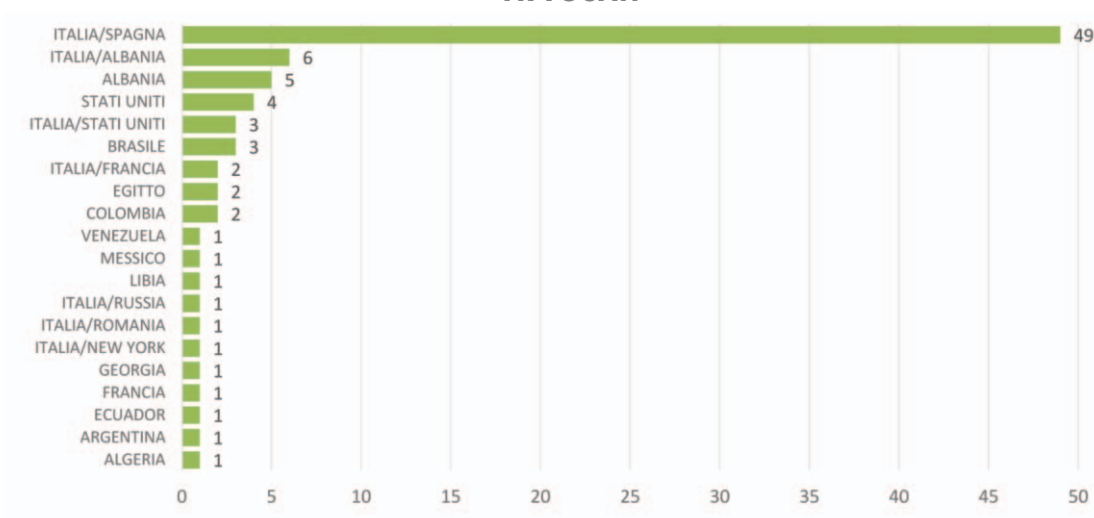
Limitando l'osservazione ai soli *ingegneri*, la provenienza dei richiedenti è molto ampia e i 41 titoli riconosciuti sono stati conseguiti in 26 nazioni diverse. I gruppi più "numerosi" sono formati dai tedeschi (6 riconoscimenti) e dai francesi (4 riconoscimenti).



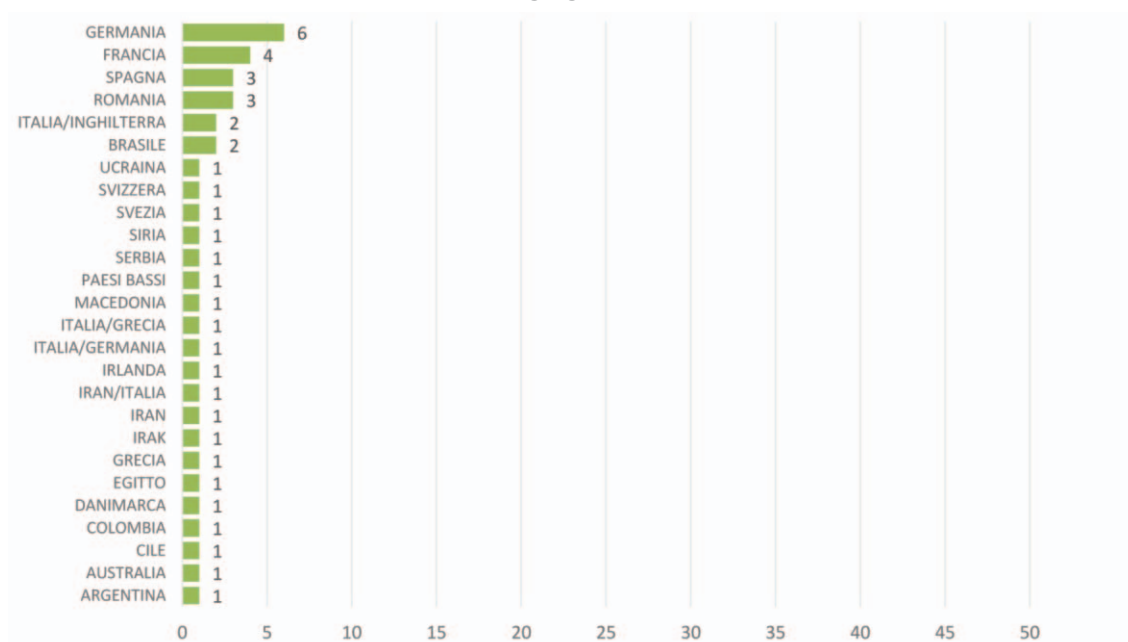
DECRETI EMANATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DELLE PRINCIPALI PROFESSIONI PER PAESE IN CUI IL RICHIEDENTE HA CONSEGUITO IL TITOLO OGGETTO DEL RICONOSCIMENTO.

ANNO 2015

AVVOCATI



INGEGNERI



L'ITALIA NON ATTRAIE I PROFESSIONISTI STRANIERI

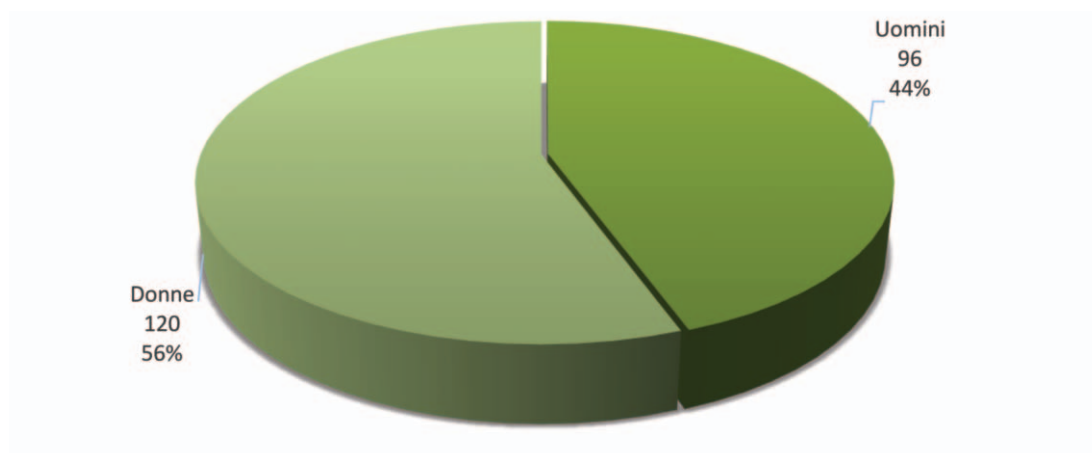
Anno 2015

Nel 56% dei casi, i professionisti che hanno ottenuto il riconoscimento del titolo sono donne; tuttavia, tra gli *ingegneri*, la componente maschile sale notevolmente (rispetto alla media generale), sfiorando il 71%.



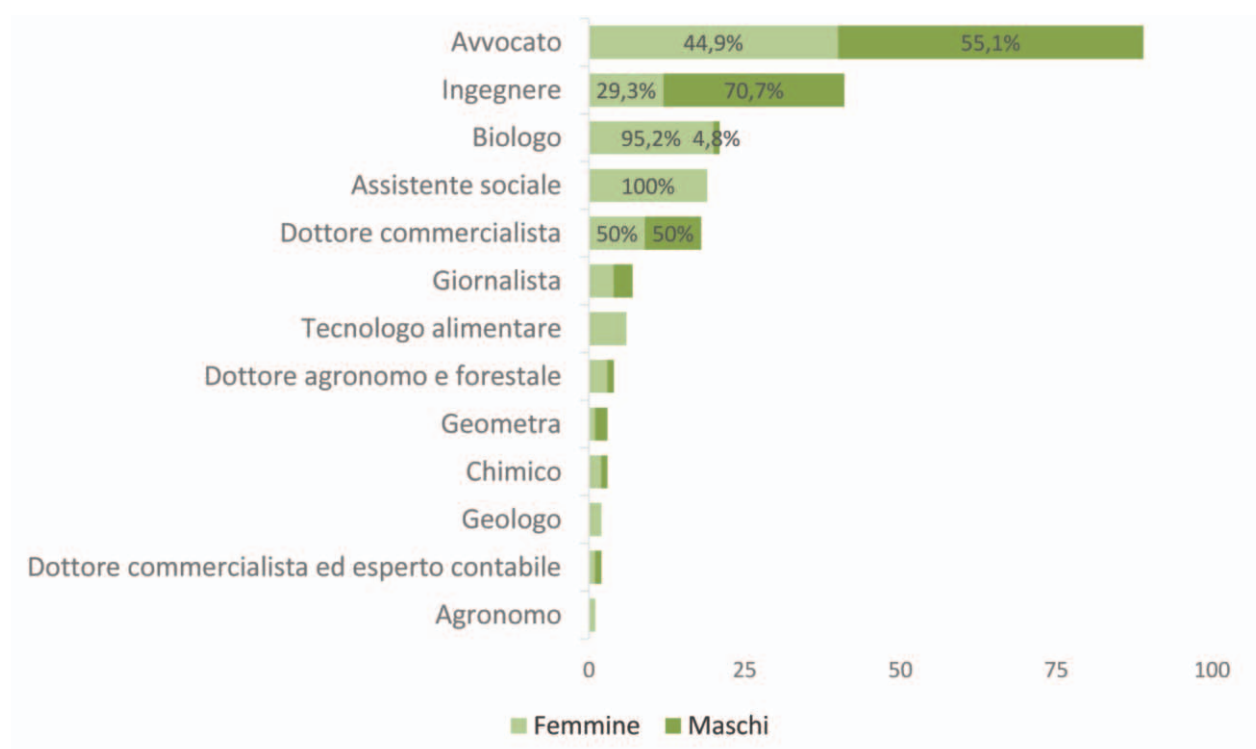
DECRETI DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO PER GENERE.

ANNO 2015 (VAL. ASS. E %)



DECRETI EMANATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO PER PROFESSIONE. QUOTA RICHIEDENTI PER GENERE.

ANNO 2015

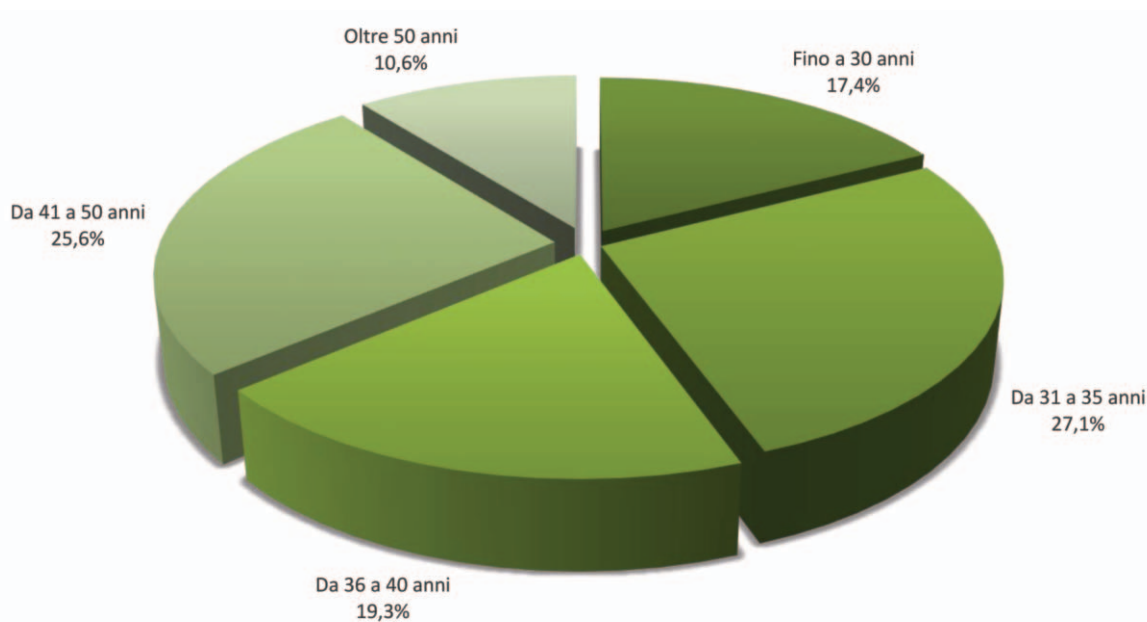


Anno 2015

Per quanto concerne l'età dei richiedenti, questa appare abbastanza disomogenea: se è vero infatti che il 17,4% ha meno di 30 anni, si rileva anche un 10,6% di ultra-cinquantenni.



DECRETI EMANATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI OTTENUTI ALL'ESTERO PER PROFESSIONE, ETÀ MEDIA E FASCIA D'ETÀ. ANNO 2015



Infine, il riconoscimento del titolo a volte prevede un periodo di tirocinio o una prova integrativa. Il titolo è stato riconosciuto come completo – senza necessità di una prova aggiuntiva - solo nel 17,1% dei casi, mentre nel restante 82,9% è richiesta una misura integrativa (periodo di tirocinio o una prova di esame). Va tuttavia evidenziato che il dato risente fortemente dell'ampio numero di *avvocati* "riconosciuti" poiché per essi la misura integrativa è obbligatoria.

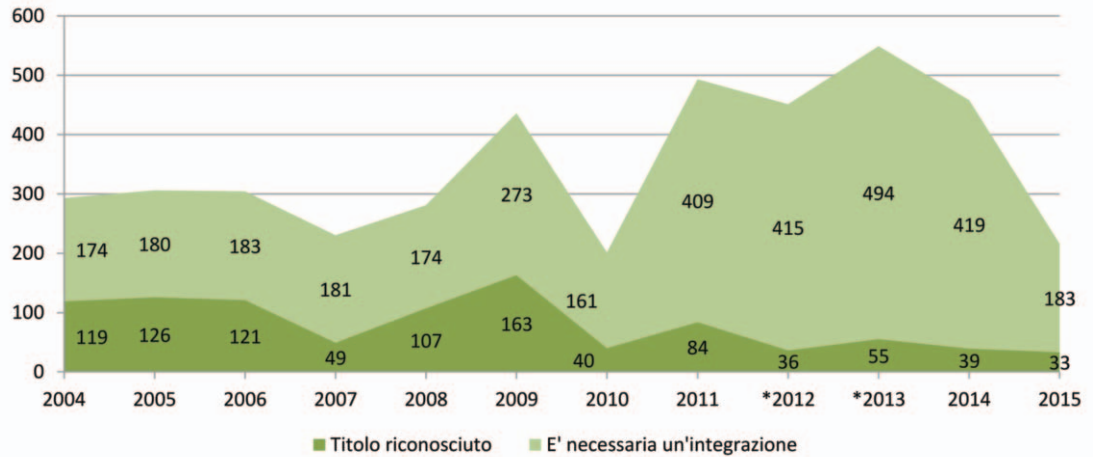
L'ITALIA NON ATTRAIE I PROFESSIONISTI STRANIERI

Anno 2015



DECRETI EMANATI DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI¹ OTTENUTI ALL'ESTERO.

ANNI 2004 -2015 (VALORI ASSOLUTI)

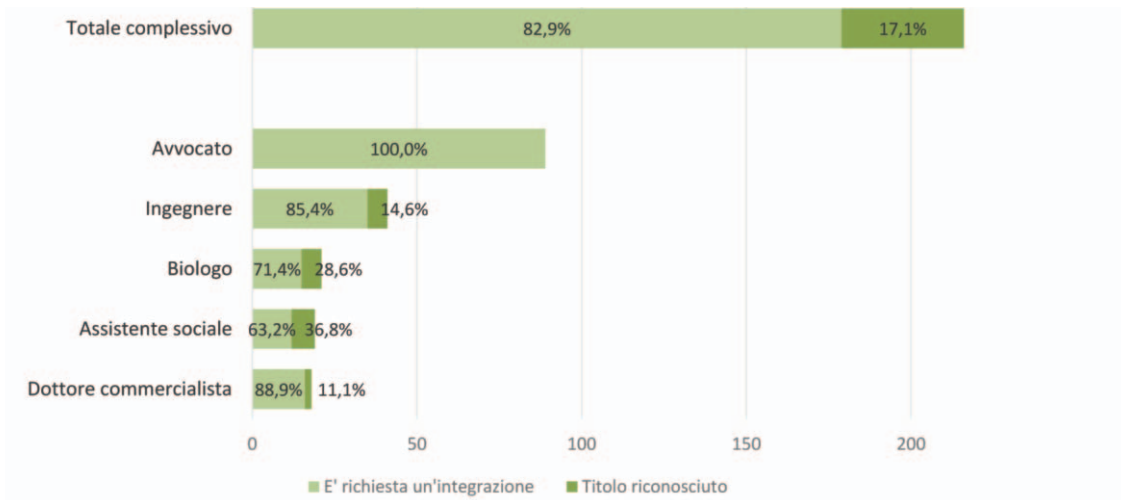


(1) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della Giustizia

(*) Non sono disponibili i decreti emanati nei mesi di luglio e agosto se non quelli relativi agli ingegneri



ESITO DEL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ESTERI PER LE PROFESSIONI PIÙ NUMEROSE. ANNO 2015



Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Ministero della Giustizia

Il presente testo è stato redatto dal dott. Emanuele Palumbo che ha curato anche l'elaborazione dei dati. I dati sono stati raccolti dalla dott.ssa Maria Morgillo.